

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO





Documentazione digitale per i beni culturali

PROF. PIERLUIGI FELICIATI

PIERLUIGI.FELICIATI@UNIMC.IT

A.A. 2022/23

MODULO 6 – DOCUMENTAZIONE PARTECIPATA IN RETE

Il ruolo delle comunità per la valorizzazione dei beni culturali



Wikipedia,
Wikimedia
commons, Wiki
Loves Monuments



Wikidata



I dati e la soggettazione nelle voci Wikipedia

Argomenti del modulo

L'evoluzione della nozione di *cultural heritage* (patrimonio? eredità?)

- Dai monumenti alle persone
- Dagli oggetti alle funzioni
- Dalla conservazione per sé all'uso e allo sviluppo sostenibili







Il **16 giugno 2017** il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge di ratifica della **Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società** (Faro, 27 ottobre 2005).



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO





Convegno di studi in occasione del 5° anno della rivista IL CAPITALE CULTURALE Studies on the Value of Cultural Heritage

LA VALORIZZAZIONE DELL'EREDITÀ CULTURALE IN ITALIA

Macerata 5 e 6 novembre 2015



IL CAPITALE CULTURALE Studies on the Value of Cultural Heritage

JOURNAL OF THE SECTION OF CULTURAL HERITAGE Department of Education, Cultural Heritage and Tourism University of Macerata



L'eredità culturale e le comunità

(Convenzione di Faro, art. 2)

L'eredità culturale è un insieme di risorse ereditate dal passato che le popolazioni identificano (...) come riflesso ed espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni, in continua evoluzione. Essa comprende tutti gli aspetti dell'ambiente che sono il risultato dell'interazione nel corso del tempo fra le popolazioni e i luoghi

Una comunità di eredità è costituita da un insieme di persone che attribuisce valore ad aspetti specifici dell'eredità culturale, e che desidera, nel quadro di un'azione pubblica, sostenerli e trasmetterli alle generazioni future.

Il Web, le comunità e il patrimonio

Il Web è l'ecosistema informativo - infosfera - nel quale tutti ci muoviamo per aumentare le nostre conoscenze, orientare le nostre scelte, interagire con altre persone, istituzioni e aziende

Il Web sembra allora essere un ecosistema ideale per far sì che le comunità possono collaborare e conoscere la propria eredità, vista la facilità nell'adottarne gli approcci collaborativi, le pratiche di riuso e condivisione, i linguaggi e le potenzialità di comunicazione e di marketing culturale e turistico







Rendere partecipi e attive le comunità

Rinforzare l'attrattività culturale e turistica

Usare la rete Web attivandone le capacità collaborative e le potenzialità di valorizzazione



L'ecosistema digitale collaborativo per tutti

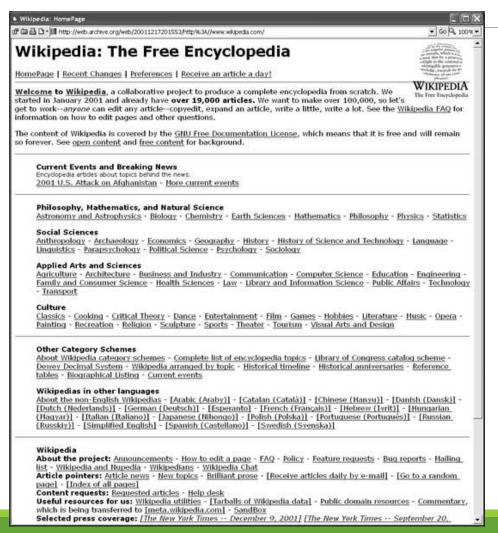
Wikipedia è l'ambiente digitale dove poter applicare ed esercitare le proprie competenze informative (information literacy) sperimentando pratiche di produzione collaborativa del sapere

La conoscenza parte dalle fonti!

Imagine a world in which every single human being can freely share in the sum of all knowledge. That's our commitment (Jimmy Wales)



Wikipedia l'utopia delle iper-connessioni cooperative





Guardate, per capire l'impatto di WP, questa affascinante app grafica e musicale che ci mostra in tempo reale l'attività di editing di Wikipedia nelle varie lingue...

Chi fa cosa?

Wikimedia

Wikipedia

Commons







Wikimedia Foundation è una fondazione senza fini di lucro creata nel 2003 che ha lo scopo di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di contenuti liberi.

Wikipedia è un'enciclopedia online a contenuto libero, collaborativa, multilingue e gratuita, nata nel 2001 e che adesso conta più di 45 milioni di voci in oltre 280 lingue.

Wikimedia Commons è un archivio di immagini digitali, suoni ed altri file multimediali con licenza libera che il 4 dicembre 2012 ha raggiunto la soglia dei 15 milioni di file.

15 pilastri di Wikipedia

Wikipedia è un'enciclopedia

Wikipedia ha un punto di vista neutrale

Wikipedia è libera codice di d

Wikipedia ha un codice di condotta

Wikipedia non ha regole fisse



Non è una fonte diretta! Ha le caratteristiche delle enciclopedie generaliste e di quelle specialistiche ma non una raccolta indiscriminata



le voci non devono basarsi su un solo PoV, ma specie nei casi controversi riportare le diverse teorie su ogni argomento rinviando alle fonti



il contenuto è accessibile e modificabile da chiunque, seguendo i codici di condotta che le comunità si danno



occorre rispettare ciascun wikipediano anche quando non si è d'accordo con lui, e non rivalersi su Wikipedia



... eccetto questi cinque pilastri.

Wikipedìa (?)

wikipedia.org

Fondata il 15 gennaio 2001 da Jimmy Wales e Larry Sanger Conta a oggi **318** edizioni linguistiche **5° sito** visitato al mondo

(fonte Alexa.com)

Più di 60 milioni di articoli quasi 250 milioni di pagine più di 100 milioni di utenti/autori

Vedi la <u>List of Wikipedias</u>

Wikipedia è un'enciclopedia online a contenuto aperto, collaborativa, multilingue e gratuita.

Wikipedia significa "cultura veloce", dal termine hawaiano wiki (veloce), con l'aggiunta del suffisso -pedia (dal greco antico, "formazione").

Wikipedia è l'enciclopedia più grande mai scritta e costituisce la maggiore e più consultata opera di riferimento informativo generalista

di tutta la Internet.

Vedi la voce "Wikipedia" su it.wikipedia.org

Wikipedia in italiano



Wikipedia libera

it.wikipedia.org

Nasce l'11 maggio 2001

1.797.128 voci (febbraio 2023) Tra il 5° e il 7° sito visitato in Italia

9° posto per numero di voci (1° posto inglese - 8° posto: spagnolo – 10° posto: arabo egiziano)

> > 2.349.718 utenti registrati > 8.401 utenti attivi > 120 amministratori

Disponibile anche una versione per smartphone (<u>it.m.wikipedia.org</u>) e un'App per Android e iOS.

Wikimedia Commons



commons.wikimedia.org

È un **archivio centralizzato di immagini**, suoni ed altri file multimediali.

I file contenuti in questo archivio, organizzati in categorie, possono essere usati direttamente da tutti gli altri progetti Wikimedia.

Il progetto nasce il 7 settembre 2004.

Il database di Wikimedia Commons, aperto al contributo di chiunque, contiene 90.855.730 **file** multimediali (al 20 febbraio 2023) liberamente ri/utilizzabili.

Di questi, la maggior parte sono immagini ().

Tutto qui?

No!

L'ecosistema Wikimedia include un insieme coordinato di progetti sviluppato per rendere la conoscenza - in molte forme – libera, completa, collaborativa e condivisa

































Wikivoyage



wikivoyage.org

Lanciato il 10 novembre 2012 17 edizioni linguistiche nel 2015

it.wikivoyage.org

Una «guida turistica, libera, aggiornata ed affidabile» globale e collaborativa.

L'edizione in italiano:

4° posto per numero di articoli (1°: inglese – 2°: tedesco – 3°: polacco)

11.104 guide, delle quali 5.687 giudicate di alta qualità

4º posto per numero di utenti

Più di 33.000 utenti registrati

Statistiche su Wikivoyage

OpenStreetMap



openstreetmap.org

Lanciato il 1º luglio 2004

Dal 2013 Wikimedia Italia rappresenta anche la comunità italiana di OpenStreetMap

OpenStreetMap (OSM) è un progetto collaborativo finalizzato a creare mappe a contenuto libero del mondo.

Il progetto punta ad una raccolta mondiale di dati geografici, con scopo principale la creazione di mappe e cartografie.



La licenza sui contenuti in Wikipedia



Gli wikipediani sono molto attenti al rispetto del diritto d'uso e d'autore, e praticamente tutto il materiale (testi, immagini, dati) presente su Wikipedia (incluse le fotografie su Wikimedia Commons) è rilasciato con licenze libere basate su Creative Commons.

Che significa?

La licenza **CC BY-SA** (3.0 o superiori) si legge così:

- CC Creative Commons
- BY *Attribution* Riconoscere la paternità all'autore
- SA Share Alike Condividi alle stesse condizioni

Wiki Loves Monuments

È un **concorso fotografico internazionale** svolto annualmente nel mese di settembre, il cui scopo è raccogliere **immagini del patrimonio culturale** mondiale su Wikipedia.

Dal 2011 è entrato nel Guinness dei primati come «concorso fotografico più grande del mondo».

Nel settembre 2014 è stato superato il milione di foto caricate dall'inizio del concorso. Nel 2018 hanno partecipato **265.064 foto.**

In Italia è partito nel 2012. Siamo sempre tra i primi 3 paesi del mondo come numero di fotografie caricate!



Italia	2012	2015	2016	2017	2018	2019
Monumenti	936	5.168	6.033	7.769	9.747	13.663
Fotografi	803	947	983	996	1.078	925
Immagini	7.700	12.712	20.562	21.150	28.897	25.889

wikilovesmonuments.wikimedia.it

Wiki Loves Monuments

I paesi del mondo che hanno partecipato a WLM 2022

Fonte:

https://commons.wikimedia.org/wiki/ Commons:Wiki_Loves_Monuments 2022/Participating_countries



Le regole di base di WLM

- •il **periodo di caricamento** delle immagini è **1-30 Settembre** di ogni anno
- •le immagini dovranno riguardare solo i monumenti *liberati* dai soggetti ufficialmente competenti (collegamento tramite ID su Wikidata)
- •le immagini NON devono però essere state scattate necessariamente in questo periodo!
- •Non ci sono vincoli stilistici né tecnici (b/n, colore, dettagli, visioni generali, etc.)

I dati nelle voci Wikipedia

Tutte le voci di Wikipedia sono sempre composte da alcuni elementi:

- Il **titolo** della voce
- Il riferimento all'elemento Wikidata (se presente)
- contenuto della voce (strutturata in sezioni e sottosezioni)
- Le voci sono quasi sempre basate su <u>template</u> (modelli tipologici)
- I template prevedono l'inserimento di una **tabella informativa**, ovvero una scheda di sintesi (che si vede in alto a destra e si chiama *infobox*): è quella riusata da Google nei risultati delle ricerche
- Riferimenti alle fonti: Note, bibliografia, altre voci correalate in Wikipedia, altri contenuti in altri progetti Wikipedia
- Portali e Categorie

Struttura della voce

Infobox

titolo

contenuto

Museo civico diocesano di Visso

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il Museo civico diocesano di Visso ha sede nell'ex-chiesa di Sant'Agostino in piazza Martiri Vissani. Il museo conserva una raccolta di opere d'arte sagra del territorio dell'Alto Nera riconducibili ad un arco di tempo che va dal XII al XVIII secolo.

Indice [nascondi]

- 1 Storia del Museo
- 2 Sede
- 3 Collezione
 - 3.1 Orafo abruzzese, Croce astile di San Marco, primo quarto del XV secolo
 - 3.2 Paolo da Visso, Polittico di Nocelleto (Madonna in trono con Bambino e Santi), anni '70 del '400
 - 3.3 Maestro della Madonna di Macereto, Madonna di Macereto, 1470 circa
 - 3.4 Collezione di Manoscritti Leopardiani
- 4 Terremoto
- 5 Note
- 6 Voci correlate
- 7 Altri progetti
- 8 Collegamenti esterni

Storia del Museo [modifica | modifica wikitesto]

Dopo diversi furti di opere d'arte susseguitisi tra gli anni '60 e '70 del Novecento, l'allora sindaco di Visso Ado Venanzangoli, in collaborazione col parroco don Sante Eleuteri, raccolse nel 1972 molte opere d'arte provenienti dalle chiese del territorio dell'Alto Nera e dai comuni limitrofi. Le opere vennero collocate nei locali dell'ex-chiesa e convento di Sant'Agostino. Negli anni successivi alcune opere d'arte furono restaurate grazie all'intervento della Soprintendenza ai Beni Storici ed Artistici di Urbino^[1].

Nel 1983 il museo è stato aperto al pubblico allo scopo di valorizzare il patrimonio esposto ed avvicinare la comunità dei cittadini alla propria eredità culturale, come era nelle intenzioni originarie del sindaco Ado Venanzangeli.

In seguito al terremoto del 1997 il museo è stato chiuso, per poi essere riaperto nel 2004 con un nuovo allestimento espositivo, che non aveva tuttavia previsto gli spazi per i servizi di biglietteria, accoglienza e libreria. Il criterio di ordinamento era orientativamente cronologico, senza alcun riferimento ai contesti di provenienza delle opere negli apparati didattici^[2].

Sede [modifica | modifica wikitesto]

La chiesa di Sant'Agostino fu edificata nel 1338^[3] ed è attigua alla Collegiata di Santa Maria, entrambe situate in Piazza dei Martiri Vissani.

Si tratta di un edificio gotico caratterizzato da una facciata cuspidata in pietra locale, con portale strombato ed arco ogivale, sormontato da rosone polilobato centrale. Internamente la chiesa si presenta a navata unica^[4].

L'attiguo convento degli Agostiniani venne edificato insieme alla chiesa nel periodo compreso tra 1330 e 1340. Nel 1468 e nel 1503 il convento ospitò due Capitoli Generali dell'Ordine di Sant'Agostino. L'edificio fu restaurato più volte, la prima su progetto di Nicola da Gualdo Cattaneo nel 1524 e, in seguito, nel 1605 e nel 1739^[5].

Con breve apostolico dell'8 aprile 1628 papa Urbano VIII ordinò il trasferimento del Seminario sacerdotale di Visso presso un'ala del convento degli Agostiniani. Questa venne appositamente ampliata con la costruzione di un corridoio ed aule con portali d'ingresso lapidei, nei cui architravi è scolpito il nome delle discipline che vi si insegnavano. Il portale d'ingresso al convento è decorato dallo stemma di papa Urbano VIII a memoria della

Cooldinate: 42°55'53.36"N 13°05'13.9"E (Mappa)



Il Museo civico diocesano di Visso

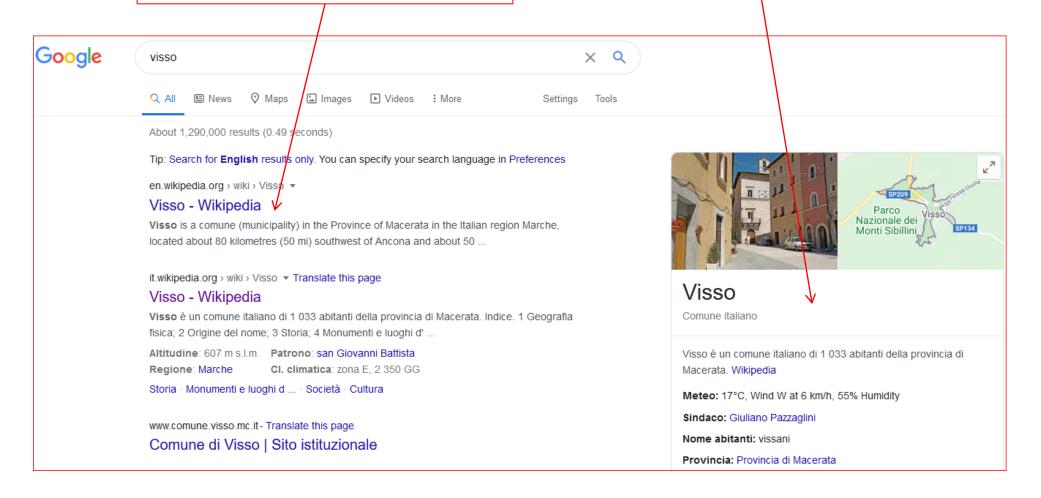
snc (MC)

ii iviuseo civico diocesario di vi					
Ubicazione					
Stato	■ Italia				
Località	Visso				
Indirizzo	Piazza Martiri Vissani, s				
Caratteristiche					
Tipo	Argenteria sacra, pitture				
	sculture lignee				
Apertura	1983				
Chiusura	Chiuso				
Gestione	Comune di Visso				
BORGO					
SANT'ANTONIO					

I CAPPUCCINI

BORGO SAN GIOVANNI Il primo risultato per le città è la voce Wikipedia, in EN e IT, prima del sito istituzionale!

Dati e immagine tratti dalla tabella Informativa della voce Wikipedia



bibliografia note Voci Wikipedia correlate Note 4 modifica | modifica wikitesto] 1. ^ Carlo Cipolletti, La scultura n pietra a Fermo nel XV secolo; il Rinascimento adriatico dei maestri schiavoni, sta in Marca /Marche rivista di storia regionale, 10 / 2018, Andrea Livi Editore, Fermo, Primo semestre 2018, p. 246 Bibliografia [modifica | modifica wikitesto] Coltrinari, Dragoni, a cura di, Pinacoteca comunale di Fermo, 2013. Voci correlate [modifica|modifica wikitesto] · Adorazione dei pastori (Correggio) > Portale Arte 🔀 Portale Pittura Categorie: Dipinti di Pieter Paul Rubens | Dipinti sull'adorazione dei pastori | Pinacoteca civica di Fermo | Dipinti nelle Marche | [altre] categorie portali

Come scrivere su Wikipedia?

Oltre a soddisfare i requisiti di *enciclopedicità* nella scelta dell'argomento, per scrivere su Wikipedia si devono conoscere un po' le funzionalità principali del software *MediaWiki*, alla base dell'enciclopedia.

Per questo, si deve partire dal Tutorial «<u>Tour guidato</u>»:

- 1. Iniziare dal <u>1° modulo Significato delle linguette</u>
- 2. Seguire poi il modulo Come registrarsi:

(Meglio essere un utente registrato, si lavora meglio! Privacy protetta...)

3. Fondamentale poi il <u>4° modulo - Creare una voce</u>

Wikidata

Abbiamo accennato che tra gli elementi di una voce potrebbe esserci il riferimento all'elemento Wikidata.

Wikidata è una base di conoscenza libera e aperta che può essere letta e modificata allo stesso modo da umani e macchine. Wikidata fornisce un accesso centralizzato alla gestione di dati strutturati ai progetti Wikimedia tra i quali Wikipedia, Wikivoyage, Wikisource e altri.

Wikidata fornisce supporto, oltre che ai progetti Wikimedia, anche a molti altri siti e servizi.

Il contenuto di Wikidata è esportabile usando formati standard ed è interconnesso ad altri insiemi di dati aperti (Web semantico).

Wikidata

Vediamo meglio come funziona Wikidata:

Collaborativo. I dati sono inseriti e gestiti dagli utenti di Wikidata, che decidono le regole per la creazione e la gestione dei contenuti. Anche agenti web automatici inseriscono dati su Wikidata.

Multilingue. La modifica, l'utilizzo, la consultazione e il riuso dei contenuti è completamente multilingue. I dati inseriti in una lingua sono immediatamente disponibili in tutte le altre.

Un database secondario. Wikidata non registra solo le dichiarazioni, ma anche le relative fonti e i collegamenti ad altri database; in tal modo, rispecchia la varietà di conoscenze disponibili e supporta l'idea di verificabilità.

Raccolta di dati strutturati. Imporre un alto grado di organizzazione strutturata permette un facile riutilizzo di dati da parte dei progetti Wikimedia e terze parti e consente ai computer di processarli (Web of data).

Supporto per i wiki di Wikimedia. Wikidata assiste Wikipedia con tabelle di dati e collegamenti ad altre lingue più facilmente gestibili, riducendone così il carico di lavoro per le modifiche e migliorandone la qualità. Aggiornamenti in una lingua sono immediatamente disponibili in tutte le altre lingue.

Chiunque nel mondo. Chiunque può usare Wikidata per un gran numero di modi diversi utilizzandone l'interfaccia di programmazione.

Da Wikipedia a Wikidata

Macerata

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Wikidata: Macerata (Q13135), comune italiano, capoluogo dell'omonima provincia di Macerata Alias: Nessuno

WIKIDATA

Pagina principale

Portale comunità

Ultime modifiche

Query Service

Nelle vicinanze

Fai una donazione

Aiuto

Strumenti

Un elemento a caso

Crea un nuovo elemento Crea un nuovo lessema

×A ıta Elemento Discussione Macerata (Q13135) comune italiano, capoluogo dell'omonima provincia di Macerata ▼ In altre lingue Configura Lingua Etichetta Descrizione Anche conosciu comune italiano, capoluogo dell'omonima italiano Macerata provincia di Macerata Macerata Italian comune inglese commune italienne Macerata francese sardo Nessuna etichetta definita Nessuna descrizione definita Tutte le lingue inserite

Coordinate: 43°18′01″N 13°27′12″E (Mappa)

Da Wikipedia a Wikidata

